

Regolamento per l’iniziativa di erogazione di finanziamento per progetti a favore dei beni comuni e dei servizi per la collettività

Indice

PREMESSA.....	2
OBIETTIVI	2
Temi e priorità	2
LINEE GUIDA	3
Soggetti beneficiari ammissibili	3
Criteri di ammissibilità formale	4
Azioni finanziabili.....	4
Criteri di qualità	5
Partecipazione a sessioni formative e di scambio per la co-progettazione.....	5
Caratteristiche del budget di progetto e divieto di doppio finanziamento.....	6
Utilizzo complementare del contributo della Fondazione.....	6
BUDGET A DISPOSIZIONE	7
MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	7
CALENDARIO E SCADENZE	8
ASSENZA DI QUALSIVOGLIA OBBLIGO DA PARTE DELLA FONDAZIONE.....	8
TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8
COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI.....	9
INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.	10
FAQ	12

PREMESSA

La Fondazione “Il Cuore Si Scioglie” (di seguito: “la Fondazione”), nell’ambito dei suoi obiettivi statutari e delle sue iniziative, ha approvato il presente regolamento per sostenere progetti volti a promuovere interventi a beneficio dei beni comuni e dei servizi destinati alla comunità, con un’attenzione specifica alla sfera artistica, culturale, solidaristica e dell’inclusione sociale.

Nell’ambito della presente iniziativa, la Fondazione intende valutare la possibilità di assegnare contributi a fondo perduto per la realizzazione, da parte di enti senza scopo di lucro, di progetti. L’erogazione dei finanziamenti e la selezione dei progetti finanziabili avviene a insindacabile giudizio della Fondazione senza che la presente iniziativa possa comportare alcun diritto o interesse legittimo da parte di qualsivoglia soggetto ed in particolare senza che l’invio della proposta di finanziamento possa attribuire alcun diritto a tale erogazione da parte del richiedente.

Le attività promosse devono rivolgersi ai residenti nel territorio delle seguenti province della Toscana: Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena.

Con la presente iniziativa la Fondazione intende porsi come partner degli Enti progettanti, a supporto di processi di sviluppo nei territori, nelle comunità che li abitano.

Al fine di meglio raggiungere gli scopi dell’iniziativa la stessa può prevedere un supporto alla progettazione nonché momenti formativi durante il ciclo di vita dei progetti, finalizzati a sostenere la qualità delle azioni realizzate, nonché lo sviluppo e/o il rafforzamento di relazioni con le locali Sezioni Soci di Unicoop Firenze.

I soggetti ammissibili interessati sono invitati a formulare le proprie proposte progettuali di dettaglio, includendo obiettivi, metodologie, budget, attività previste, pianificazione temporale e indicatori di successo.

Si fa presente che, la Fondazione, in linea con le proprie direttive di trasparenza e correttezza, ha predisposto una metodologia di valutazione dei progetti presentati dai richiedenti, quanto più oggettiva possibile. In seguito alla valutazione che la Fondazione si riserva di eseguire e senza che la stessa possa essere in alcun modo vincolante al fine di erogare il finanziamento e con espressa riserva da parte della fondazione di erogare i finanziamenti a sua insindacabile scelta. A tal fine si precisa che saranno considerati idonei per accedere al finanziamento, e sempre ad insindacabile ed inappellabile giudizio della Fondazione stessa, solo i progetti che raggiungeranno almeno la soglia minima di punteggio, fissata a 60 punti su 100 della griglia di valutazione predisposta con il presente regolamento. Inoltre, sarà necessario che i progetti raggiungano la soglia di sufficienza in tutti i criteri stabiliti. I Soggetti proponenti possono consultare i criteri di valutazione, pubblicati in allegato al presente Regolamento, per maggiore chiarezza.

Sempre in linea con i principi di trasparenza e correttezza della Fondazione la stessa ha l’interesse a suddividere il progetto in due periodi temporali, ognuno dei quali terminerà con la selezione di progetti meritevoli di finanziamento; detti periodi saranno meglio specificati nel proseguo del presente regolamento.

OBIETTIVI

Temi e priorità

La presente iniziativa è finalizzata a sostenere progetti per la promozione, tutela, realizzazione o potenziamento dei beni comuni e dei servizi per la comunità, in ambiti diversi quali quello artistico, culturale, solidaristico e dell’inclusione sociale.

Con il termine *comunità* ci si riferisce all'insieme dei gruppi sociali che condividono uno spazio geografico definito, che può variare dal livello micro, come il quartiere, fino al livello macro, che può comprendere territori più ampi (paesi/città, circondari, province). Questa definizione comprende la valorizzazione delle comunità caratterizzate da identità specifiche, che possono derivare da tradizioni culturali, condizioni socio-economiche, storia condivisa, o altri elementi distintivi. In tale contesto, la comunità territoriale rappresenta un tessuto sociale in cui le relazioni interpersonali, la solidarietà e la collaborazione sono fondamentali per lo sviluppo e il benessere di tutti i suoi membri.

Con il termine *beni comuni* ci si riferisce a quei beni, sia materiali che immateriali e digitali, che offrono utilità essenziali per l'esercizio dei diritti fondamentali della persona, per il benessere individuale e collettivo, per la coesione sociale e per il futuro delle generazioni, e per i quali i cittadini si impegnano attivamente per garantirne e migliorarne l'accessibilità collettiva, condividendo con altri soggetti del territorio la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o rigenerazione¹.

Le priorità che le proposte progettuali dovranno tenere in considerazione riguardano:

- Il sostegno alla partecipazione attiva della comunità nella promozione e nella conservazione dei beni comuni e dei servizi per la comunità.
- Il sostegno a progetti innovativi e inclusivi che possano contribuire alla crescita culturale, artistica e sociale del territorio.
- La promozione di pratiche per l'inclusione sociale e la coesione sociale su scala comunitaria, attraverso iniziative che rispondano ai bisogni specifici dei diversi segmenti della popolazione, compresi giovani, famiglie, anziani e persone con disabilità.

LINEE GUIDA

Soggetti beneficiari ammissibili

La Fondazione concede contributi o sovvenzioni esclusivamente ad enti non profit, incluse imprese sociali e cooperative sociali.

Sono perciò ammissibili a presentare proposte progettuali tutti gli Enti del Terzo Settore (ETS, di cui al D. Lgs. 117/17 e s.m.i.) ed ogni altra associazione, fondazione od ente senza fini di lucro, avente sede legale o anche solo operativa nel territorio della Regione Toscana, specificamente nelle Province di Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena.

La Fondazione si riserva il diritto di esaminare lo statuto e i bilanci, nonché di richiedere o acquisire ulteriori documenti o elementi qualora li ritenga utili alla analisi della ammissibilità dei soggetti.

L'assenza di fini di lucro deve essere attestata dalla presenza, nello statuto dell'Ente proponente, di clausole che:

- vietino la distribuzione, diretta e indiretta, di profitti, eccedenze di gestione, fondi e riserve a favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- stabiliscano che i profitti e le eccedenze di gestione siano destinati al perseguimento dell'oggetto sociale o all'aumento del patrimonio;

¹ Coerentemente con la Legge regionale della Regione Toscana n. 42/2020 "Governare collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello Statuto"

- prevedano l'obbligo di destinare l'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni senza scopo di lucro.

Si incoraggia fortemente la presentazione di progetti da parte di due o più entità che collaboreranno sinergicamente per implementare le azioni progettuali, seguendo il principio del partenariato. I progetti presentati in partenariato riceveranno un punteggio aggiuntivo nella fase di valutazione, riconoscendo il valore della collaborazione sinergica.

Nel caso di proposte presentate da più soggetti, le condizioni di ammissibilità devono essere soddisfatte da tutti i partecipanti. Gli enti coinvolti nomineranno un ente capofila, il quale agirà come rappresentante del partenariato nei contatti con la Fondazione e sarà responsabile della firma della convenzione di finanziamento.

Sono esclusi dalla possibilità di ricevere i contributi della Fondazione:

- gli enti e le organizzazioni non formalmente costituiti mediante atto registrato;
- le formazioni e le associazioni politiche, i sindacati, le associazioni professionali e di rappresentanza di categorie economiche, le associazioni di datori di lavoro, nonché gli enti sottoposti a direzione e coordinamento o controllati dai suddetti enti;
- i soggetti che conducono propaganda politica direttamente o indirettamente per influenzare il processo legislativo e le campagne elettorali;
- i soggetti che mirano a limitare la libertà e la dignità dei cittadini o a promuovere qualsiasi forma di discriminazione;
- le persone fisiche;
- e comunque ogni altro soggetto che ad insindacabile giudizio della Fondazione non sia ritenuto meritevole di ricevere i finanziamenti del presente progetto.

Criteri di ammissibilità formale

Per essere ammesse alla valutazione di merito, le proposte progettuali dovranno rispettare i seguenti criteri di ammissibilità formale:

- *area geografica*: le azioni proposte dovranno essere realizzate nel territorio della regione Toscana, specificamente nelle province di Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena;
- *durata complessiva per l'attuazione del progetto*: tutte le attività progettuali dovranno essere poste in essere in un intervallo temporale di 12 mesi;
- *richiesta di contributo*: fino a un massimo di € 15.000,00. Gli Enti proponenti possono pianificare un budget totale più elevato, purché il contributo richiesto alla Fondazione non superi il suddetto limite.

Azioni finanziabili

Le proposte potranno riguardare una vasta gamma di tematiche, tra cui:

- Iniziative artistiche e culturali volte a valorizzare il patrimonio culturale locale, incoraggiare la creatività e promuovere l'accesso equo alla cultura per tutti i cittadini.
- Programmi di solidarietà e inclusione sociale che offrano supporto ai gruppi svantaggiati, promuovano l'empowerment e favoriscano la partecipazione attiva alla vita sociale ed economica.

- Servizi e programmi innovativi per il sostegno alle famiglie, all'infanzia, agli anziani e alle persone con disabilità, mirati a migliorare la qualità della vita e favorire un maggiore benessere nella comunità.

Criteri di qualità

Le proposte progettuali dovranno:

- Essere orientate alla promozione, tutela, realizzazione o potenziamento dei beni comuni e dei servizi per la comunità.
- Essere inclusive e rispettare le diversità presenti nelle comunità, garantendo l'accessibilità a tutti i cittadini.
- Prevedere pratiche identificabili e metodologicamente solide per il coinvolgimento delle comunità di riferimento.
- Essere basate su approcci innovativi e sostenibili, dal punto di vista sociale, ambientale e finanziario.
- Includere nel piano di lavoro almeno un incontro con la Sezione Soci di Unicoop Firenze del territorio di riferimento.

In seguito alla valutazione, saranno considerati idonei per accedere alla selezione, che la Fondazione eseguirà a suo insindacabile ed inappellabile giudizio, per l'erogazione del finanziamento solo i progetti che raggiungeranno almeno la soglia minima di punteggio, attribuito secondo criteri oggettivi prestabiliti, fissata a 60 punti su 100. Inoltre, sarà necessario che i progetti raggiungano la soglia di sufficienza in tutti i criteri stabiliti. Gli Enti proponenti possono consultare i criteri di valutazione, pubblicati in allegato al presente Regolamento, per maggiore chiarezza, con la precisazione che alcun diritto alla erogazione o interesse legittimo possa attribuirsi in capo al soggetto proponente anche qualora il progetto presentato ottenga il punteggio idoneo alla attribuzione del finanziamento.

Durante la fase di realizzazione, gli **Enti proponenti**:

- Qualora la Fondazione lo ritenga opportuno gli enti beneficiari del finanziamento saranno tenuti a partecipare agli incontri di monitoraggio, che saranno organizzati dalla Fondazione, sia in presenza che in modalità remota. Tali incontri, se ritenuti necessari dalla Fondazione, saranno fondamentali per il processo di erogazione.

Partecipazione a sessioni formative e di scambio per la co-progettazione

La Fondazione si riserva il diritto, qualora a suo insindacabile giudizio sia ritenuto opportuno, di richiedere agli enti promotori dei progetti finanziati la disponibilità a partecipare a sessioni formative e di scambio. Questi incontri saranno finalizzati alla co-progettazione degli interventi, con l'obiettivo di riprogrammare e migliorare continuamente le attività in risposta alle istanze provenienti dai territori.

In particolare, le sessioni formative offriranno opportunità di aggiornamento e perfezionamento delle competenze, mentre i momenti di scambio favoriranno il confronto e la condivisione di buone pratiche tra i diversi attori coinvolti. La partecipazione a tali attività è considerata essenziale per garantire l'efficacia e la sostenibilità degli interventi proposti, nonché per promuovere una cultura collaborativa orientata al miglioramento continuo.

Gli enti promotori selezionati saranno pertanto tenuti a rendersi disponibili per queste iniziative, contribuendo attivamente al processo di co-progettazione e adattamento delle attività in funzione delle esigenze emergenti dai contesti territoriali di riferimento.

Caratteristiche del budget di progetto e divieto di doppio finanziamento

Al fine di garantire una corretta gestione delle risorse e assicurare quanto più possibile la trasparenza nel processo di finanziamento dei progetti, la Fondazione stabilisce che è vietato il doppio finanziamento.

In tal senso, qualora un'azione progettuale presentata nel contesto di questa iniziativa riceva un contributo finanziario da parte di un altro ente erogatore, sia esso pubblico o privato, i relativi costi non saranno considerati ammissibili per il finanziamento da parte della Fondazione. È fondamentale che i costi sostenuti siano adeguatamente documentati e che siano esclusivamente riconducibili alla realizzazione dell'azione proposta in questa iniziativa come enunciata nel presente regolamento.

Inoltre, nel caso in cui l'Ente proponente abbia presentato una richiesta di finanziamento presso altri enti erogatori e tale richiesta sia ancora pendente, è obbligo dell'Ente informare preventivamente la Fondazione qualora venga erogato un nuovo contributo finanziario che copra gli stessi costi per i quali è stata presentata la richiesta di finanziamento alla Fondazione. Questa comunicazione è necessaria per evitare sovrapposizioni di finanziamento e garantire una corretta gestione delle risorse.

La Fondazione si riserva il diritto di verificare la correttezza delle informazioni fornite dagli Enti proponenti in merito al finanziamento ricevuto da altre fonti, al fine di garantire il rispetto delle regole stabilite nel presente regolamento e la trasparenza nel processo di selezione dei progetti finanziabili, pertanto con la presentazione del progetto il soggetto proponente si obbliga a fornire tutta la documentazione che ad insindacabile giudizio della Fondazione fosse utile o necessaria a tali verifiche. Si precisa che qualora il proponente non dovesse ottemperare potrà essere revocato anche il finanziamento già eventualmente assegnato con obbligo di restituzione delle somme eventualmente percepite dalla Fondazione.

Si invitano pertanto gli Enti proponenti a rispettare scrupolosamente questa disposizione al fine di favorire una gestione corretta e responsabile delle risorse destinate ai progetti finanziati dalla Fondazione.

Per le medesime ragioni gli enti che dovessero essere assegnatari di finanziamento nel primo periodo del presente progetto non potranno partecipare alla selezione del secondo periodo.

Utilizzo complementare del contributo della Fondazione

La Fondazione desidera sottolineare che resta ammissibile l'opportunità di utilizzare il contributo erogato dalla stessa in modo complementare rispetto ad altri finanziamenti ottenuti per il medesimo progetto. In tali circostanze, l'Ente proponente è tenuto a fornire spiegazioni chiare e dettagliate alla Fondazione riguardo alle relazioni di complementarità e al valore aggiunto che il contributo della Fondazione apporterà al progetto.

L'Ente proponente è invitato a illustrare in modo esauriente come il finanziamento della Fondazione si integrerà con altri finanziamenti ricevuti o previsti, evidenziando in particolare:

1. Le specifiche aree o attività del progetto che beneficeranno del contributo della Fondazione in modo complementare rispetto ad altri finanziamenti.
2. Il valore aggiunto che il contributo della Fondazione porterà al progetto, evidenziando eventuali lacune o necessità non coperte da altri finanziamenti.
3. Come l'uso combinato dei finanziamenti contribuirà a massimizzare l'efficacia e l'impatto complessivo del progetto sulle comunità e sui beneficiari.

La Fondazione valuterà attentamente le spiegazioni fornite dall'Ente proponente per garantire che il finanziamento della Fondazione venga impiegato in modo efficace e complementare rispetto ad altri finanziamenti, al fine di massimizzare il beneficio per la comunità e per i destinatari del progetto.

BUDGET A DISPOSIZIONE

La Fondazione mette a disposizione del presente progetto di finanziamento € 300.000,00.

Lo stesso viene assegnato in due distinti lassi temporali che andranno quanto al 1° dal 2 ottobre al 30 novembre 2024, quanto al 2° dal 1 febbraio al 31 marzo 2025.

Il primo periodo avrà una soglia massima di erogazione pari ad € 150.000,00. Eventuali somme non assegnate nel primo periodo andranno a sommarsi a quelle del secondo periodo.

Il contributo massimo erogabile per ogni progetto non potrà superare € 15.000,00, Gli Enti proponenti possono pianificare un budget totale più elevato, purché il contributo richiesto alla Fondazione non superi il suddetto limite.

Il cofinanziamento potrà essere fornito sia sotto forma di contributo in denaro sia sotto forma di contributo in natura, mediante la valorizzazione delle ore/giornate lavorate dal personale dell'Ente proponente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature devono essere inviate per posta elettronica all'indirizzo della Fondazione: info@fondazioneilcuoresiscioglie.it, la Fondazione procederà alla valutazione dei progetti durante nel mese successivo alla scadenza del termine di presentazione suddetto. Ovvero dopo il 30 novembre 2024 e dopo il 31 marzo 2025.

Il messaggio di accompagnamento deve avere per oggetto il riferimento alla presente iniziativa.

La Domanda di Partecipazione, il Modulo di Candidatura e il Budget devono essere trasmessi in allegato.

La **Domanda di Partecipazione** deve essere redatta al computer utilizzando il modello disponibile sul sito web della Fondazione ed allegata al presente Regolamento (allegato 1). Gli Enti proponenti non devono alterare la struttura del modello in nessuna sua parte. La Domanda deve essere datata e firmata digitalmente (firma digitale certificata in formato PAdES) dal Legale rappresentante dell'Ente proponente.

Il **Modulo di Candidatura** deve essere compilato utilizzando il modello disponibile sul sito web della Fondazione ed allegato al presente Regolamento (allegato 2). Deve essere redatto al computer e salvato in formato PDF. Non saranno considerate ammissibili e pertanto non saranno sottoposte a valutazione le candidature scritte a mano, oppure elaborate su un modello modificato/alterato.

Il **Budget** dovrà essere elaborato utilizzando il modulo che verrà inviato dalla Fondazione una volta che il progetto sarà accettato.

Saranno prese in considerazione solo le candidature complete e pervenute entro la data di scadenza indicata nel bando.

CALENDARIO E SCADENZE

Data della pubblicazione del Regolamento	02 ottobre 2024
Modalità di invio delle candidature	Telematico - posta elettronica info@fondazioneilcuoresiscioglie.it
Scadenza per l'invio delle candidature	1° periodo 30 novembre 2024 ore 24.00 2° periodo 31 marzo 2025 ore 24.00
Publicazione degli esiti della valutazione - candidature ammesse al finanziamento	1° periodo 31 dicembre 2024 2° periodo 30 aprile 2025
Firma della convenzione	Entro 30 giorni dalla assegnazione
Perfezionamento e consolidamento delle attività progettuali	Entro 5 mesi dalla firma della convenzione
Presentazione della rendicontazione tecnica e amministrativo-finanziaria di consolidamento del finanziamento	Entro 6 mesi dalla firma della convenzione
Rendicontazione di monitoraggio dei risultati del progetto posto in essere	Entro 12 mesi dalla partenza del progetto

ASSENZA DI QUALSIVOGLIA OBBLIGO DA PARTE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione, ha intenzione di intraprendere la presente iniziativa in ottemperanza ai propri scopi statutari, pertanto la presente iniziativa non potrà in alcun caso essere considerata offerta al pubblico o diventare vincolante per la Fondazione stessa ai fini della obbligatorietà nell'effettuare il finanziamento, pertanto con la presentazione delle proprie candidature le parti proponenti dichiarano espressamente di aver preso visione del presente regolamento, di averlo compreso e di accettarlo incondizionatamente senza alcuna riserva o eccezione. Con rinuncia espressa ad ogni azione che potesse derivare ai proponenti dalla presente iniziativa.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

La Fondazione, in qualità di Titolare del Trattamento, tratta i dati personali trasmessi dai partecipanti all'iniziativa, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 679/2016 (GDPR). I dati saranno trattati nel rispetto della specifica informativa privacy, disponibile nell'allegato 5 del presente Regolamento.

COMUNICAZIONI ED INFORMAZIONI

La Fondazione, essendo un ente privato, non è vincolata all'osservanza delle procedure di evidenza pubblica e si riserva il diritto di non allocare completamente o parzialmente il budget previsto.

Il testo completo del regolamento, le istruzioni per la presentazione delle proposte e i modelli da utilizzare, sono disponibili per il download sul sito web della Fondazione.

Per chiarimenti, si consiglia la consultazione delle FAQ disponibili sul sito web della Fondazione.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.

Iscrizione all'iniziativa di finanziamento per progetti a favore dei beni comuni e dei servizi per la collettività disciplinata da regolamento

Chi siamo e cosa facciamo dei tuoi dati personali?

La Fondazione il Cuore si scioglie, con sede in (50129) Firenze (FI), via Via XXVII Aprile, n. 30/R (di seguito anche la "Fondazione"), in qualità di titolare del trattamento, si preoccupa della riservatezza dei tuoi dati personali e di garantire ad essi la protezione necessaria da ogni evento che possa metterli a rischio di violazione.

La Fondazione mette in pratica al fine prassi aventi riguardo alla raccolta e all'utilizzo dei dati personali e all'esercizio dei diritti che ti sono riconosciuti dalla normativa applicabile. La Fondazione ha cura di aggiornare le prassi adottate per la protezione dei dati personali ogni volta che ciò si renda necessario e comunque in caso di modifiche normative e organizzative che possano incidere sui trattamenti dei tuoi dati personali.

Come e perché raccoglie e tratta i tuoi dati la Fondazione?

Le informazioni ricevute riguardano:

- nome, cognome del Legale Rappresentante
- indirizzo fisico
- dati di contatto (numero di telefono fisso e/o mobile e indirizzo e-mail)
- documento d'Identità e codice Fiscale del Legale Rappresentante
- numero di conto corrente
- dati relativi all'attività commerciale e professionale

Esse saranno trattate:

1) per la valutazione della candidatura inviata, la gestione del processo di selezione dei progetti e l'erogazione del contributo.

I tuoi dati personali serviranno alla Fondazione per svolgere una valutazione della candidatura da te inviata, la gestione del processo di selezione dei progetti e l'erogazione del contributo.

La Fondazione non trasferisce i tuoi dati personali all'estero. I tuoi dati personali non saranno in alcun modo diffusi o divulgati verso soggetti indeterminati e non identificabili neanche come terzi.

Che cosa succede se non fornisci i tuoi dati?

I dati personali che ti riguardano e che ti identificano sono necessari per dare corso alla tua richiesta di partecipazione all'iniziativa di finanziamento e, se ammesso al finanziamento, di erogazione del contributo ed anche per adempiere ad obblighi di legge cui la Fondazione è tenuta, che non possono essere derogati o rimanere disattesi. Se non li fornisci non saremo in grado di garantirti la partecipazione all'evento.

Come e per quanto tempo vengono conservati i tuoi dati?

Il trattamento dei dati che ti riguardano avviene attraverso mezzi e strumenti sia elettronici che manuali messi a disposizione dei soggetti che agiscono sotto l'autorità della Fondazione e allo scopo autorizzati e formati.

I dati personali vengono conservati dalla Fondazione per il tempo necessario al compimento delle attività legate alla gestione delle attività previste dall'iniziativa di finanziamento e dal relativo regolamento e per l'adempimento degli obblighi, anche legali, che ne conseguono e comunque non oltre dieci anni e sei mesi dalla conclusione del progetto ed erogazione del finanziamento.

Esaurite tutte le finalità che legittimano la conservazione dei tuoi dati personali, la Fondazione avrà cura di cancellarli o comunque di renderli in forma anonima.

Quali sono i tuoi diritti?

Compatibilmente con i limiti soprattutto temporali stabiliti per il trattamento dei dati personali che ti riguardano, i diritti che ti sono riconosciuti ti permettono di avere sempre il controllo dei tuoi dati. I tuoi diritti sono quelli di:

- accesso;
- rettifica;
- cancellazione;
- limitazione del trattamento;
- opposizione al trattamento.

I tuoi diritti ti sono garantiti senza oneri e formalità particolari per la richiesta del loro esercizio che si intende essenzialmente a titolo gratuito. Tu hai diritto:

- ad ottenere una copia, anche in formato elettronico, dei dati di cui hai chiesto l'accesso. In caso dovessi richiedere ulteriori copie, la Fondazione può addebitarti un contributo spese ragionevole;
- ad ottenere la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento o anche l'aggiornamento e la rettifica dei tuoi dati personali e che alla tua richiesta si adeguino anche i terzi/destinatari nell'eventualità ricevano i tuoi dati, a meno che non prevalgano motivi legittimi superiori rispetto a quelli che hanno determinato la tua richiesta (es. indagini ambientali e contenimento del rischio determinato dall'emergenza gestita per loro tramite dalla Fondazione);
- ad ottenere ogni comunicazione utile in merito alle attività svolta a seguito dell'esercizio dei tuoi diritti senza ritardo e comunque, entro un mese dalla tua richiesta, salvo proroga, motivata, fino a due mesi che ti dovrà essere debitamente comunicata.

Per ogni ulteriore informazione e comunque per inviare la tua richiesta contatta la Fondazione all'indirizzo: segreteria@fondazioneilcuoresiscoglie.it

A chi puoi proporre reclamo?

Fatta salva ogni altra azione in sede amministrativa o giudiziale, puoi presentare un reclamo all'autorità garante per la protezione dei dati personali, a meno che tu non risieda o non svolga la tua attività lavorativa in altro Stato membro. In tale ultimo caso, o in quello in cui la violazione della normativa in materia di protezione dei dati personali avvenga in altro paese dell'Ue, la competenza a ricevere e conoscere il reclamo sarà delle autorità di controllo ivi stabilite.

Ogni aggiornamento della presente informativa ti sarà comunicato tempestivamente e mediante mezzi congrui e altrettanto ti sarà comunicato se la Fondazione darà seguito al trattamento dei tuoi dati per finalità ulteriori rispetto a quelle di cui alla presente informativa prima di procedervi e in tempo per prestare il tuo consenso se necessario.

FAQ

1) Come invio il mio progetto?

I progetti devono essere inviati per posta elettronica all'indirizzo: info@fondazioneilcuoresiscoglie.it

Nell'oggetto del messaggio di posta elettronica va specificato il riferimento al presente Regolamento: *Regolamento per l'iniziativa di erogazione di finanziamento per progetti a favore dei beni comuni e dei servizi per la collettività – 2024/1*

Il progetto da allegare deve essere redatto utilizzando il modello di cui all'Allegato 2, debitamente compilato e salvato in formato PDF, corredato della domanda di partecipazione firmata digitalmente (con firma PADeS). Va altresì allegata la tabella del budget analitico, debitamente compilata e salvata in formato .xls.

2) Che tempi sono previsti per l'invio del progetto?

L'invio delle proposte progettuali deve avvenire entro le ore 24 del 30 novembre 2024 per il 1° periodo ed entro le ore 24 del 31 marzo 2025 per il 2° periodo.

3) Dove devono svolgersi le attività del progetto?

Le attività proposte dal progetto e finanziate dalla Fondazione devono svolgersi nei territori delle seguenti province toscane: Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena.

4) Dove devono avere sede gli Enti proponenti il progetto? Sono un'associazione che ha sede in Emilia Romagna e una sede operativa in Toscana, posso partecipare?

Gli Enti proponenti devono avere *sede legale* in Toscana, preferibilmente nel territorio della Provincia in cui verranno realizzate le attività proposte.

In ogni caso, l'Ente proponente deve dimostrare di avere almeno una *sede operativa* nel medesimo territorio della Provincia in cui verranno realizzate le attività proposte.

5) Cosa significa che il contributo massimo che posso richiedere è di € 15.000,00?

Quando si dice che il contributo massimo richiedibile è di € 15.000,00, si sta spiegando che la Fondazione offre un sostegno finanziario in regime di finanziamento o co-finanziamento. Ciò significa che la Fondazione si impegna a coprire l'intero o una parte dei costi totali del progetto, mentre il soggetto proponente deve contribuire per la parte eccedente la somma massima concedibile con una parte propria.

Per calcolare il contributo massimo che si può richiedere, è necessario considerare il budget complessivo del progetto, ovvero tutti i costi stimati necessari per portare a termine l'iniziativa. Quindi, il soggetto proponente può richiedere un finanziamento che copra fino ad un massimo di € 15.000,00 di questo budget complessivo, può essere prevista la messa a disposizione di somme, che invece diventa necessaria qualora il budget complessivo del progetto superi la soglia massima del finanziamento concedibile.

In altre parole, se il budget complessivo del progetto è inferiore o uguale ad € 15.000,00 lo stesso può essere richiesto anche integralmente quale contributo con l'utilizzo del presente regolamento anche senza co-finanziamento proprio, mentre per budget superiori è necessaria la messa a disposizione di finanze proprie per l'eccedenza.

Quindi, il soggetto proponente deve fare attenzione a non superare questo limite di € 15.000,00 quando richiede il finanziamento, anche se i costi totali del progetto supera tale importo.

6) Il finanziamento della Fondazione (ad esempio, 15.000,00 euro) è lordo o netto?

Il finanziamento della Fondazione è da considerarsi fuori campo IVA

7) I criteri di qualità si devono rispettare tutti oppure ne possiamo saltare qualcuno?

Le proposte progettuali saranno valutate in base a tutti i criteri di qualità definiti dalla Fondazione.

8) Qual è il punteggio minimo che un progetto deve ottenere in fase di valutazione affinché sia considerato finanziabile?

I progetti saranno considerati idonei per accedere al finanziamento solo se raggiungeranno almeno la soglia minima di punteggio, fissata a 60 punti su 100. Inoltre, considerando la tabella dei criteri oggettivi di qualità pubblicata come allegato 3 al presente Regolamento, i progetti dovranno riportare un punteggio pari almeno alla soglia minima in tutti i criteri stabiliti.

9) Che vuol dire che la Fondazione vieta il doppio finanziamento?

Questo significa che se un progetto ha già ricevuto fondi da un'altra fonte, i relativi costi non saranno finanziati dalla Fondazione. È importante che i costi siano documentati e correlati esclusivamente all'azione proposta in questo bando.

Inoltre, se l'Ente proponente ha presentato domande di finanziamento ad altri enti e queste sono ancora in sospeso, deve informare la Fondazione se ottiene finanziamenti che coprono gli stessi costi. Questa comunicazione aiuta a evitare sovrapposizioni e a garantire una gestione corretta delle risorse.

La Fondazione si riserva il diritto di verificare le informazioni sui finanziamenti ricevuti da altre fonti, per garantire il rispetto delle regole del presente regolamento e la trasparenza nella selezione dei progetti finanziabili.

Si invita quindi gli Enti proponenti a rispettare questa regola per favorire una gestione responsabile delle risorse destinate ai progetti finanziati dalla Fondazione.

10) Il co-finanziamento del progetto significa che ci devo mettere soldi in contanti?

Gli enti proponenti possono partecipare al co-finanziamento dei progetti attraverso due modalità: contributi finanziari in denaro o valorizzazione delle risorse umane messe a disposizione dall'ente.

11) Sarà richiesta una rendicontazione analitica finale? Oppure basta far vedere le spese che ho fatto?

La Fondazione richiederà una rendicontazione finale analitica, redatta utilizzando i modelli che saranno messi a disposizione degli Enti in tempo utile.

12) Come verranno valutate le proposte progettuali?

Le proposte saranno valutate da un Nucleo di Valutazione composto sia da membri interni della Fondazione che da valutatori esterni. Questa composizione mira a garantire una pluralità di prospettive e assicurare il massimo grado di obiettività nell'analisi delle proposte.

Il Nucleo di Valutazione procederà all'analisi delle proposte utilizzando i criteri di valutazione pubblicati dalla Fondazione.

13) A cosa serve la griglia di valutazione?

Per assicurare al massimo la trasparenza del processo valutativo, la Fondazione pubblica e mette a disposizione degli Enti i criteri che il Nucleo di Valutazione applicherà.

14) Quale definizione di “beni comuni” è rilevante nel Regolamento?

In via generale, nel nostro sistema giuridico, i beni sono classificati in due categorie: beni pubblici e beni privati. Tuttavia, se una comunità si impegna nella gestione, nel riutilizzo e nella rigenerazione di tali beni, essi possono trasformarsi in beni comuni, ovvero risorse il cui valore beneficia tutti, non solo i loro proprietari.

In altre parole, la natura "comune" di un bene non è determinata dalla legge, ma dalla decisione di una comunità che identifica un bene, sia esso pubblico o privato, e, con il consenso del proprietario, si prende cura di esso con lo stesso impegno dedicato ai propri beni personali.

Anche se il bene rimane formalmente pubblico o privato, fintanto che la comunità si assume la responsabilità della sua cura nell'interesse generale, esso diventa un bene comune.

Per il presente Regolamento, si applica la definizione contenuta nella L.R. n. 42/2020 (“Governo collaborativo dei beni comuni e del territorio, per la promozione della sussidiarietà sociale in attuazione degli articoli 4, 58 e 59 dello Statuto”).

Con il termine “beni comuni” ci si riferisce dunque a beni quali: *beni materiali, immateriali e digitali, che esprimono utilità funzionali all'esercizio dei diritti fondamentali della persona, al benessere individuale e collettivo, alla coesione sociale e alla vita delle generazioni future, per i quali i cittadini si attivano per garantirne e migliorarne la fruizione collettiva e condividere con l'amministrazione la responsabilità della loro cura, gestione condivisa o rigenerazione.*

15) Quali sono i gruppi o gli individui che beneficeranno delle attività del progetto?

I progetti devono realizzare attività a favore dei cittadini e delle cittadine residenti nelle province di Arezzo, Firenze, Lucca, Pisa, Pistoia, Prato, Siena.

16) Quando diventa a fondo perduto (atto di liberalità) il finanziamento concesso?

Nella convenzione saranno specificate le condizioni che determineranno la rinuncia alla restituzione del finanziamento da parte della fondazione. Pertanto il mancato avveramento delle condizioni determinerà l'obbligo di restituzione da parte del beneficiario di quanto ricevuto dalla Fondazione.

17) La presentazione della domanda fa sorgere qualche diritto per il proponente?

L'iniziativa posta in essere dalla fondazione non è offerta al pubblico e quindi non fa sorgere alcun diritto in capo al proponente. Quindi in caso di mancato accoglimento della proposta non potrà essere presentato reclamo o altro. Con la presentazione dei documenti si rinuncia espressamente ad ogni azione o eccezione.